



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ASCOLTARE PER AGIRE 2018

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA

MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In attuazione dei principi stabiliti dal Dipartimento, il progetto ha come obiettivo generale quello di assistere i minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale nel territorio lombardo che risulta essere dalle analisi statistiche di Telefono Azzurro quello dal quale provengono le maggiori richieste di aiuto. Ovvero l'obiettivo di intercettare le richieste di aiuto e assicurare una pronta risposta ai minori coinvolti in qualsiasi situazione che provochi loro disagio e/o costituisca un pregiudizio (ogni forma di abuso, pericoli online, difficoltà connesse alla salute mentale, comportamenti a rischio, problemi scolastici, difficoltà connesse a fasi particolari e delicate del ciclo di vita come la separazione dei genitori, la perdita di una persona cara, una malattia cc.), aiutandoli ad affrontare e superare una situazione difficile, attraverso l'ascolto, il supporto e l'eventuale messa in campo di interventi a loro tutela per il raggiungimento di una condizione di benessere.

Dall'analisi territoriale e dall'area d'intervento proposta in precedenza, sono infatti emerse delle criticità che mostrano la necessità di intraprendere azioni mirate e rivolte alla tutela dei minori, delle famiglie e delle istituzioni coinvolte.

L'inserimento degli operatori volontari in servizio civile permette certamente il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerto da Telefono Azzurro ed esattamente per:

- ☞ aumentare le ore di attività relazionali nelle sedi operative;
- ☞ dedicare maggiori e diverse risorse umane nella realizzazione di un maggior numero di progetti personalizzati;
- ☞ potenziare l'attività delle strutture detentive a favore dei minori;
- ☞ organizzare un maggior numero di iniziative per gli utenti coinvolti;
- ☞ orientare gli utenti coinvolti nei servizi offerti;
- ☞ incrementare l'équipe della formazione;
- ☞ partecipare attivamente e responsabilmente alle campagne di sensibilizzazione.

In tal senso, si intende offrire ai giovani in Servizio Civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- ☞ dare loro la possibilità di vivere, durante l'anno di Servizio Civile, l'esperienza della relazione e della dimensione degli istituti di detenzione, che è l'aspetto qualificante del progetto. La proposta cioè di ripartire da se stessi per vivere e confrontarsi insieme agli altri Operatori Volontari, sperimentando uno stile di vita basato sull'accoglienza e sulla condivisione;
- ☞ acquisire conoscenze sul fenomeno del disagio sociale estremo, non soltanto attraverso l'approccio diretto e relazionale, ma anche andando a ricercarne le cause socio-culturali;
- ☞ promuovere, organizzare e partecipare, in collaborazione con gli operatori di Telefono Azzurro, a momenti di incontro, sensibilizzazione, riflessione e diffusione delle tematiche legate al mondo del Servizio Civile;
- ☞ permettere ai giovani in Servizio Civile di condividere i momenti più importanti della loro esperienza (inizio, metà e fine servizio), attraverso la partecipazione a percorsi formativi residenziali, per favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione;
- ☞ introdurre i giovani in Servizio Civile ad una metodologia di lavoro basata sul lavoro di équipe, sul lavoro di rete, sul lavoro per progetti in cui le attività vanno preventivamente pianificate, attuate, monitorate, verificate e, nel caso, riprogettate.

OBIETTIVI SPECIFICI

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale la proposta progettuale, si propone di perseguire 3 obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

1. Obiettivo Specifico 1: Migliorare la qualità dei servizi offerti, assicurando un punto di riferimento stabile in grado di ascoltare, accogliere e stimolare relazioni costruttive a favore dei minori;
Supportare il lavoro delle linee di ascolto e di emergenza, migliorando il livello di Servizio offerto per rispondere alle sempre più numerose richieste di aiuto dei ragazzi soprattutto tramite le nuove tecnologie; valorizzando il rapporto fra l'associazione e altri stakeholder del settore; arricchendo la base dati sul fenomeno attraverso un attento monitoraggio di progetto.
2. Obiettivo Specifico 2: Migliorare e rafforzare il processo di reinserimento sociale dei minori;
Lavorare a livello individuale, relazionale e socio-culturale, per favorire la diffusione di una cultura basata sul rispetto reciproco, la non discriminazione e l'accoglienza per la formazione di comunità più forti ed inclusive.
3. Obiettivi Specifico 3: Assicurare ed incrementare la formazione dei soggetti coinvolti in relazioni con minori in stato di disagio
Garantire una formazione dedicata alle specifiche esigenze maturate dai soggetti coinvolti con minori in stato di disagio (parenti stretti, parenti prossimi, amici, scuola, lavoro e la sfera sociale). Incrementare la consapevolezza e la conoscenza dei singoli rispetto alle caratteristiche utili ad identificare le diverse forme di richieste di aiuto, ed affrontare in modo efficace il reinserimento del minore nella comunità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari di SCU, i quali non possono svolgere il ruolo di responsabili, collaboreranno con tutte le professionalità che l'Ente mette a disposizione offrendo il loro contributo in tutte le attività progettuali.

Attività Ruolo degli operatori volontari

1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

- ☞ Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio
- ☞ Partecipazione alle riunioni di team e brainstorming
- ☞ Studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio
- ☞ Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo
- ☞ Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse
- ☞ Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati)

1.2 Potenziamento delle attività di assistenza attraverso "linee di ascolto"

- Supporto all'elaborazione di un sistema di monitoraggio dell'attività
- Supporto alla raccolta dati dei casi trattati
- Affiancamento allo screening delle richieste di consulenza
- Supporto alla mappatura dei servizi collaterali a livello nazionale
- Supporto alla mappatura degli eventi di promozione della visibilità del servizio
- Predisposizione di materiali informativi sul servizio
- Supporto organizzativo per eventi di promozione e diffusione dei materiali informativi

1.3 Rafforzamento dei servizi di accoglienza sul territorio

- Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio
- Supporto alla mappatura degli stakeholder del territorio
- Calendarizzazione degli eventi moltiplicatori sul territorio
- Supporto organizzativo ad eventi di scambio di buone pratiche

2.1 Sensibilizzazione e promozione dell'inclusione sociale e della non discriminazione

- Supporto nelle attività laboratoriali all'interno di contesti scolastici e/o educativi
- Collaborazione nell'elaborazione di materiali di sensibilizzazione e formazione per bambini e ragazzi
- Supporto per la diffusione di materiali di sensibilizzazione
- Supporto alla formazione per bambini e ragazzi relativamente alle tematiche dell'integrazione, diritti, rischi nel web...

2.2 Supporto al processo per la presa di conoscenza di se, dell'altro e di efficacia personale e familiare

- Supporto nell'accoglienza delle richieste di aiuto che pervengono attraverso le Linee di Ascolto e Emergenza da parte di bambini, ragazzi, adulti
- Supporto nell'accoglienza delle richieste di aiuto che pervengono attraverso i canali dell'online (chat, whatsapp...) da parte di bambini, ragazzi, adulti
- Supporto nella gestione delle richieste di aiuto attraverso l'accoglienza, l'ascolto, la valorizzazione delle risorse personali/familiari/della comunità locale
- Qualora necessario, supporto nell'attivazione delle risorse della Rete territoriale con obiettivi educativi, di assistenza, di cura, di tutela.
- Supporto nelle successive azioni di segnalazione, follow up, aggiornamento delle Agenzie della Rete territoriale

2.3 Interventi di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno in zone ad elevato rischio sociale e sul web

- Supporto per lo studio e analisi dei servizi informatici disponibili per l'attività di banca dati
- Supporto per l'elaborazione dei dati raccolti dal servizio di consulenza al cittadino
- Supporto per l'elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative
- Supporto per la definizione di Newsletter e contenuti

3.1 Organizzazione di programmi formativi per gli operatori volontari, orientati ad intercettare situazioni di disagio dei minori

- Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione

- Trasferimento delle competenze di base per l'identificazione delle situazioni di rischio
- Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze di Telefono Azzurro
- Approfondimento dei principali rischi derivanti dalle situazioni di disagio dei minori

3.2 Supporto alle famiglie per una migliore comprensione delle dinamiche comportamentali dei minori

- Analisi delle dinamiche di interazione nel contesto familiare
- Supporto alla mappatura di community online e offline di genitori
- Supporto alla predisposizione di incontri e info-day per la community dei genitori

3.3 Produrre e diffondere materiali informativi sulle problematiche dei minori e dei rischi connessi

- Ricerca sui materiali esistenti online
- Supporto per l'analisi sulle lacune informative sul fenomeno
- Attività di fact-checking sulle informazioni esistenti
- Identificazione dell'approccio comunicativo più efficiente
- Supporto al consolidamento dei contenuti da diffondere
- Supporto alla diffusione dei materiali prodotti

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli Operatori Volontari da impiegare: 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di Servizio: Via Copernico, 1 – MILANO

Codice Sede: 8541

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Eventuali obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;

7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli operatori volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio che potrà raggiungere il candidato, sarà composto dalla somma delle tre voci riportate nella tabella seguente, per un massimo di **110 punti**.

1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
3. Colloquio	<i>60 PUNTI</i>

1. Precedenti esperienze	[MAX PUNTI] 27
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	<i>MAX 6 PUNTI</i>

2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	[MAX PUNTI] 23
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>	
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	<i>10 PUNTI</i>
Laurea triennale	<i>8 PUNTI</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 PUNTI</i>
Frequenza scuola media Superiore	<i>FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)</i>
Licenza media	<i>1 PUNTO</i>

<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>	
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	<i>3 PUNTI</i>
Corsi regionali inerenti al progetto	<i>2 PUNTI</i>
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	<i>1 PUNTO</i>

<i>Esperienze aggiuntive (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>	
Di durata superiore a 12 mesi	<i>4 PUNTI</i>
Di durata inferiore a 12 mesi	<i>2 PUNTI</i>

<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>	
Competenze informatiche e digitali	<i>2 PUNTI</i>
Competenze e/o certificazioni linguistiche	<i>2 PUNTI</i>
Altre Competenze	<i>2 PUNTI</i>

3. Colloquio	[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del servizio civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- ☞ capacità relazionali;
- ☞ autonomia organizzativa;
- ☞ spirito di collaborazione;
- ☞ gestione del tempo;

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- ☞ pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- ☞ pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- ☞ buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- ☞ spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- ☞ capacità comunicative e dialogiche;
- ☞ conoscenze informatiche, della suite Microsoft Office o similari
- ☞ conoscenza delle tecnologie di comunicazione digitale (web, mail, social network, blogging);
- ☞ diploma di scuola media superiore;
- ☞ studi universitari attinenti;
- ☞ corsi di specializzazione professionale attinenti al settore di progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTAZIONE SPECIFICA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULO	MATERIE	DURATA	FORMATORE
Modulo I La prevenzione primaria	L'ascolto Le forme di Child Abuse Condotta attiva e passiva Le conseguenze fisiche, psicologiche, comportamentali	18 ore	Federica Corbetta
Modulo II Gli interventi di sensibilizzazione e prevenzione	Interventi di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole interventi di formazione per insegnanti e genitori Linee di Ascolto e consulenza. Storia,	20 ore	Anna Rita Lissoni

	servizio, dati, casi, modello di Telefono Azzurro		
Modulo III L'Associazione Sos il Telefono Azzurro Onlus	Presentazione di S.O.S. il Telefono Azzurro Onlus, gli interventi, la storia, l'esperienza Mission, vision dell'Associazione, aree di attività, sedi e Progetti Ascolto multicanale La comunicazione con il bambino, l'adolescente, l'adulto	10 ore	Anna Giussani
Modulo IV Le linee di ascolto	Le linee di ascolto di Telefono Azzurro Il ruolo ed il comportamento dell'operatore telefonico Ascolto e consulenza tramite telefono, chat e nuovi canali Valutazione dei fattori di rischio e di protezione Fattori di rischio familiare Reti delle agenzie del territorio Gestione dei casi di emergenza Gestione dei rischi online Comportamenti a rischio e salute mentale nei bambini e adolescenti Minori stranieri e processo migratorio Quadro legale Case history Esercitazioni pratiche	22 ore	Maurino Simona
Modulo V Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di Servizio Civile Universale	Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza I rischi connessi all'impiego dei Volontari di	8 ore	Gianluca Cioffi

	<p>Servizio Civile nelle attività di progetto</p> <p>Lo Stress lavoro-correlato</p> <p>I Dispositivi di Protezione Individuale</p> <p>Le emergenze: prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>La gestione degli infortuni e degli infortuni mancati</p>		
<p>Modulo VI</p> <p>Orientamento Lavorativo</p>	<p>Il mercato del lavoro</p> <p>I criteri di domanda ed offerta</p> <p>bilancio delle competenze</p> <p>preparazione delle candidature e cv</p> <p>Simulazioni di colloqui</p> <p>Come ricercare i profili lavorativi in un mercato in continua crescita</p>	10 ore	Susanna Fontana